

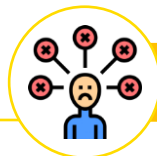
Drop out is out

31 Maggio 2024

**Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e di
miglioramento delle competenze chiave
Progetti Europa 27**



DROP OUT: UNA DEFINIZIONE DEL FENOMENO



Disagio scolastico

Deriva da una situazione di potenziale **insuccesso scolastico o formativo**, caratterizzata da molteplici manifestazioni, quali lo scarso rendimento scolastico, le assenze saltuarie o, più in generale, da una **sofferenza psicologica** che impedisce agli/alle alunni/e di utilizzare appieno le loro capacità almeno in ambito scolastico



Dispersione scolastica

Si tratta della **mancata, incompleta o irregolare** fruizione dei servizi dell'istruzione e formazione da parte dei/delle giovani in età scolare. È caratterizzata da frequenti interruzioni dell'iter di studi, dall'evasione dell'obbligo di frequenza, da ripetenze e ritardi nel conseguimento del titolo di studio

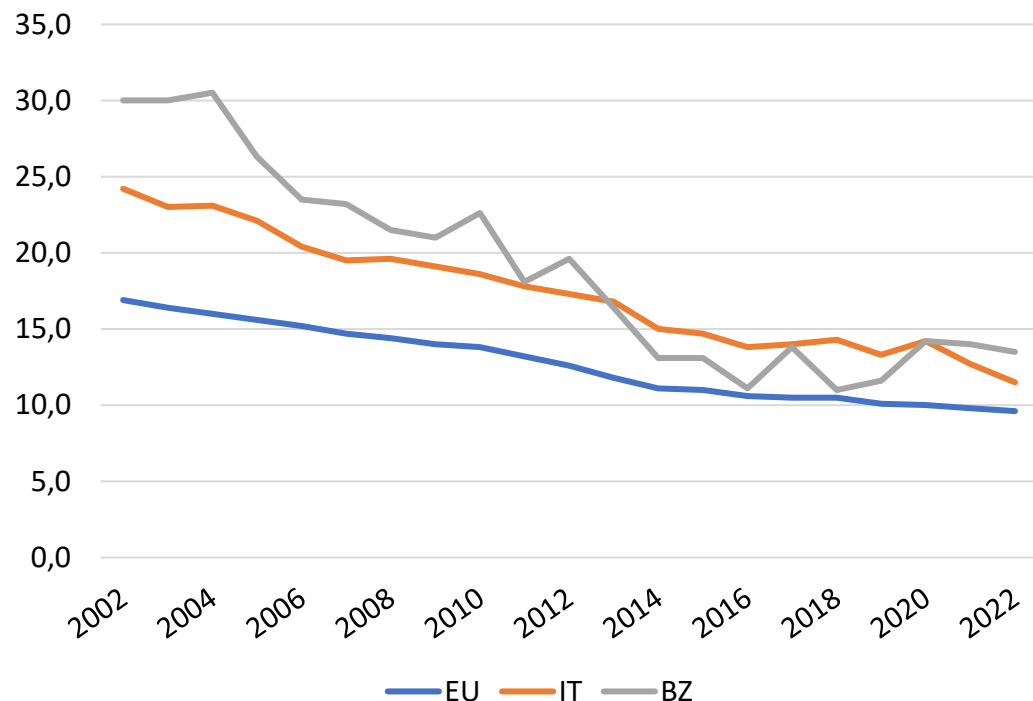


Abbandono scolastico

Si intende il fenomeno secondo cui uno/una studente **non completa un ciclo di studi**, sia esso a livello di secondaria superiore di secondo grado, sia di scuola dell'obbligo, o nel **mancato conseguimento di una qualificazione o certificazione** al termine di un percorso scolastico. A livello europeo l'abbandono è definito come la percentuale della popolazione in età compresa tra **18 e 24 anni in possesso soltanto di istruzione secondaria inferiore o con un grado di istruzione ancora più basso e non inserita in un ciclo di istruzione o formazione.**

L'EVOLUZIONE DELL'INDICATORE ELET NEGLI ANNI

Gli abbandoni precoci da istruzione e formazione



Evoluzione dell'indicatore ELET*

- Negli ultimi 20 anni tale indicatore è diminuito significativamente nella Provincia autonoma di Bolzano, probabilmente grazie all'introduzione dell'istruzione obbligatoria fino ai 18 anni;
- Nel 2002 la Provincia autonoma di Bolzano registrava un **tasso notevolmente più alto**, pari al **30%**, rispetto alla media nazionale ed europea;
- Tale tasso si è **ridotto a partire dal 2013**, raggiungendo lo **stesso livello** della media italiana, ossia il **13%**, nel **2021**;
- Secondo il rapporto di Apollis, tale **scostamento** nella serie temporale potrebbe essere legato alla **modifica dei criteri di assegnazione dei titoli di studio**;
- Negli anni a seguire, l'indicatore **oscilla tra l'11% e quasi il 14%** ed è quindi in peggioramento, seppur abbastanza in linea con la media nazionale;
- Nel 2022, la Provincia autonoma di Bolzano registra un **tasso del 13,5%** rispetto alla media italiana del **11,45%**.

*L'indicatore ELET (Early leavers from education and training) misura il tasso di abbandono scolastico

ALCUNE LE RAGIONI DI DIFFUSIONE DEL FENOMENO

Il rapporto di Apollis «Obbligo formativo – successo educativo nel sistema scolastico altoatesino» ha prodotto un'analisi statistica che mostra **quali gruppi** presentano un rischio maggiore di non completare l'istruzione secondaria e **quali sono** **caratteristiche del percorso scolastico** che indicano un rischio più elevato di abbandono scolastico

- 
1. **Genere, background migratorio, lingua della scuola**
 2. **Ingresso a scuola non in prima elementare** ma in una classe successiva
 3. **Ritardo scolastico (ripetizione della classe)**
 4. **Votazione bassa** all'esame finale della scuola secondaria di primo grado
 5. Prima iscrizione dopo la scuola media **alla scuola professionale**
 6. Prerequisiti ed **esperienze individuali**
 7. **Istituzioni scolastiche inadatte** (troppa teoria, poco coinvolgimento, problemi con insegnanti)
 8. **Scelta più o meno adeguata del percorso** dopo la scuola secondaria di primo grado
 9. **Contesto economico e socio-culturale** che porta lo studente a inserirsi precocemente nell'ambito di aziende familiari o attività in proprio
 10. **Altro** (ad esempio, problemi di salute, clima di bullismo a scuola, pandemia)

LA LOCALIZZAZIONE DEL FENOMENO NEL TERRITORIO

Il **rapporto Ismeri sulla valutazione degli interventi di dispersione nella programmazione FSE 2014-2020** sottolinea che il fenomeno del drop out presenta peculiarità specifiche nelle **scuole di comuni molto piccoli o scuole alla periferia delle città** che le distinguono dalle scuole di dimensioni più grandi, situate in centro o in quartieri abitati dalla media borghesia

In particolare presentano le seguenti caratteristiche:



Famiglie che, a causa di **situazioni socio-economiche difficili o per incapacità psicologica**, oppure per **gap culturale**, non sono in grado di seguire i figli negli studi



Ragazzi/e maggiormente indirizzati/e verso **istituti tecnici e professionali** e pochi che, dopo essersi iscritti a un liceo, proseguono il percorso di studi



Presenza di **alunni/e stranieri/e** che, oltre ai problemi legati al gap linguistico e/o socio-culturale, aumentano le **situazioni conflittuali**



Difficoltà legate alle **dimensioni molto piccole del paese** e ad una comunità che tende a **chiudersi in sé stessa**

LE DIFFERENZE TRA LA SCUOLA DI LINGUA ITALIANA E DI LINGUA TEDESCA

I dati statistici evidenziano anche che ci sono delle differenze tra la **scuola di lingua tedesca** e la **scuola di lingua italiana**. Inoltre vi sono delle differenze anche di percezione (v. rapporto Ismeri e Apollis)

Scuola in lingua tedesca



Include un approccio **formale e informale**



I ragazzi hanno la possibilità di entrare **precocemente** nel mondo del lavoro, soprattutto quando i genitori sono titolari di un'attività



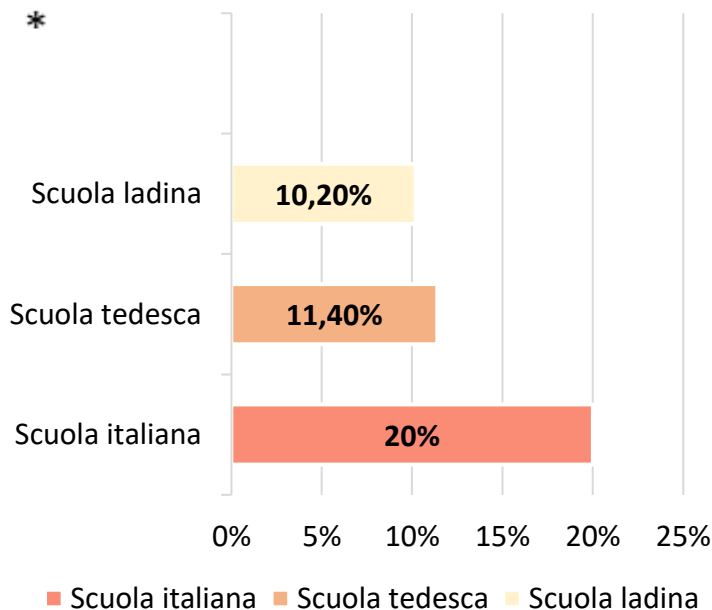
la figura dell'**educatore**, come supporto agli studenti, è «**istituzionalizzata**», in quanto presente da anni

Scuola in lingua italiana

Ha un approccio focalizzato sulle **competenze disciplinari**

L'approccio maggiormente teorico ritarda lo sviluppo di competenze professionalizzati

la figura dell'educatore è **stata introdotta 10 anni dopo** e non ha ancora superato pienamente le resistenze



*percentuale di popolazione scolastica che non ha ottenuto titoli e che ha frequentato l'ultima classe negli anni tra il 2009 e il 2012

INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL PO FSE 2014-2020

Per il periodo di programmazione **2014-2020** tramite gli «**Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave**» della Provincia autonoma di Bolzano **sono stati finanziati 162 progetti** per un importo di circa:

€ 39.500.000,00



Nell'ambito delle **5 annualità** considerate sono stati avviati i seguenti progetti per i seguenti destinatari:

	ANNUALITA'	PROGETTI	DESTINATARI COINVOLTI	
1	2017-2018	22 progetti da € 1 M	575	Di cui 273 
2	2018-2019	30 progetti da € 7 M	11.325	Di cui 4.811 
3	2019-2020	40 progetti da € 8,5 M	16.662	Di cui 6.553 
4	2020-2021	31 progetti da € 10 M	14.591	Di cui 5.527 
5	2021-2022	39 progetti da € 13 M	20.910	Di cui 8.928 

INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA NEL PR FSE+ 2021-2027

Per il **periodo di programmazione FSE+ 2021-2027**, gli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso "**Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave**" sono stati identificati come OIS

L'Avviso finanzia **interventi multidimensionali** rivolti ad **allievi e allieve delle scuole primarie e secondarie**, con l'obiettivo di **promuovere la permanenza nel sistema educativo, rafforzare le competenze, avviare azioni di formazione, orientamento, prevenzione e sostegno**.



Dotazione



22 M €



Progetti presentati



21 progetti per un importo complessivo pari a **48 M €**



Progetti ammessi



9 progetti per un importo complessivo pari a **36 M €**



Dotazione integrata



Ulteriori 14 M € (stanziati con Decreto n. 12225 del 07/08/2023)



Partecipanti



Circa **59 mila**



PANORAMICA DEI PROGETTI

Di seguito vengono illustrate le **caratteristiche principali** dei **9 progetti** ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso.

TITOLO 	BENEFICIARIO 	TARGET 	COSTO 
Venosta Plus	Promos Soc. Coop.	35 scuole in Val Venosta Almeno 400 alunni 3.500 ore di attività	0,7 M €
Attività socioscolastica per scuole professionali 2023-2025	Direzione Prov. Formazione professionale in lingua tedesca	Scuole professionali di lingua tedesca sul territorio provinciale	5,6 M €
SPRINT – Supporto, Prevenzione e Intervento	Promos Soc. Coop.	4 istituti di Merano – Naturno Almeno 400 utenti 8.240 ore di attività	1 M €
IO, TU...NOI!	CIEFFE S.R.L.	13 istituti di lingua tedesca del primo ciclo di istruzione	5 M €



I progetti hanno lo scopo di **realizzare azioni preventive e di contrasto al rischio di abbandono scolastico** e promuovere **maggiore consapevolezza** di sé e delle proprie capacità e risorse.



Le azioni sono pensate ad **integrazione dell'offerta curriculare**, e si rivolgono direttamente a studenti e studentesse e indirettamente all'intero universo scolastico e alla comunità di riferimento.

PANORAMICA DEI PROGETTI

TITOLO 	BENEFICIARIO 	TARGET 	COSTO 
SSZ_Scuola forte, allieve/i competenti, futuro sicuro	GRW SARENTINO	14 distretti scolastici sul territorio provinciale (elementari e medie)	6 M €
SUCCESSO FORMATIVO 2025	IRECOOP ALTO ADIGE-SÜDTIROL	Scuole primarie e secondarie di primo grado italiane sul territorio provinciale	6 M €
GOAL 2025	IRECOOP ALTO ADIGE-SÜDTIROL (in partenariato)	Scuole secondarie di secondo grado italiane sul territorio provinciale	2,7 M €
Kaleidoskop - Percorsi di contrasto alla dispersione scolastica	Direzione Istruzione e Formazione tedesca	Istituti tedeschi del primo e secondo ciclo del territorio provinciale	5 M €
GENER – AZIONI	CIEFFE S.R.L.	10 scuole italiane e ladine del I e II ciclo sul territorio provinciale	3.8 M €

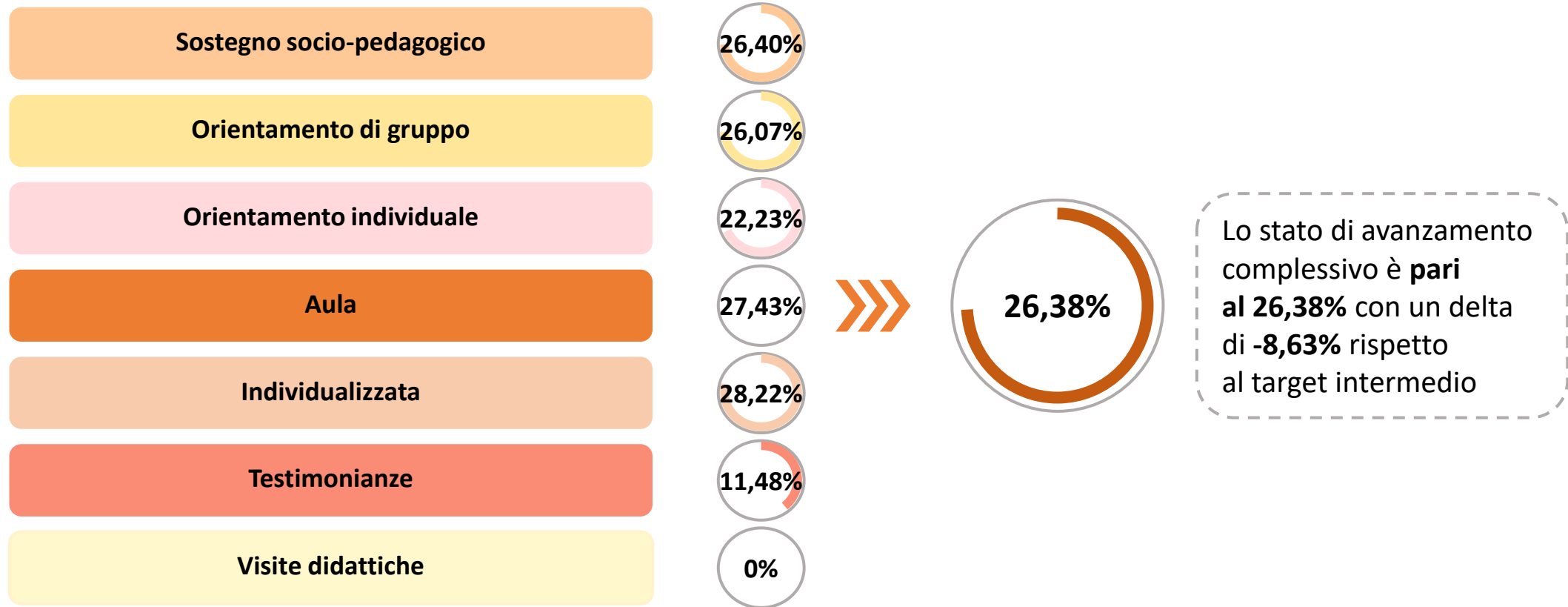


Sono previsti **interventi** quali:

- azioni di **potenziamento delle competenze** chiave individualizzate e di gruppo
- **percorsi tematici**
- servizi di **prevenzione e orientamento**
- servizi di **supporto/sostegno socio-psico pedagogico**
- attività di **sensibilizzazione**

STATO DI AVANZAMENTO DEI 9 PROGETTI

I 9 progetti ammessi nell'ambito dell'Avviso sono collocabili nell'ambito delle seguenti 7 attività che presentano il seguente stato di avanzamento rispetto al target del **35% di ore da realizzare entro il 30/09/2024**



DOVE SI ANDRÀ IN FUTURO?



Per **inizio 2025** è previsto un **nuovo avviso contro la dispersione scolastica** con una dotazione di circa 20 M/€ non sarà possibile procedere ad aumenti di dotazione essendo le risorse esaurite anche in caso di riprogrammazione



Sarà necessario **concentrare le risorse** su determinati interventi o prevedere dei progetti più ridotti che agiscano su più contesti scolastici possibili: aperta la discussione



Post 2027? Sembra un traguardo lontano, ma a livello UE i tavoli di discussione per la programmazione post 2027 sono già iniziati, anche in quest'ottica sarà necessario riflettere per tempo quale contributo potrà dare il Fondo sociale europeo per migliorare e supportare il mondo della scuola in futuro

Terzo rapporto tematico di valutazione del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Bolzano dedicato agli “**Interventi di contrasto alla dispersione scolastica e miglioramento delle competenze chiave**” – ISMERI EUROPA (2022)



Rapporto di ricerca: «Obbligo formativo – successo educativo nel sistema scolastico altoatesino: analisi degli sviluppi dell'obbligo formativo fino ai 18 anni dall'introduzione ad oggi»

Studio commissionato dall'Amministrazione Provinciale dell'Alto Adige.

Cofinanziato con fondi del Fondo Sociale Europeo.

Editore: Hermann Atz e Elena Vanzo – Apollis (2023)



Studio EURAC /IPL/Federazione per il Sociale e la Sanità ETS:
„Mobilità sociale: quali prospettive per l’Alto Adige?“ (2024)



Fondo sociale
europeo Plus

<https://europa.provincia.bz.it/it/fse-il-fondo-sociale-europeo-plus>